

---

**Attività ispettiva ex art. 29-decies, comma 3,  
del Dlgs 152/06**

**Relazione ex art. 29-decies comma 5**

**Riscontri in merito alla visita in loco  
ed eventuali azioni da intraprendere**

---

**IPLM SPA – Raffineria di Busalla (GE)**

***Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 2010-0001001 DEL 28/12/2010***

*Data di emissione 09/05/2016*

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Finalità della presente relazione .....	3
1.2	Campo di applicazione.....	3
1.3	Autori e contributi della relazione .....	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco .....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile).....	5
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere .....	5
4	Allegati.....	7

# 1 Premessa

## 1.1 *Finalità della presente relazione*

La presente relazione è stata redatta in conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## 1.2 *Campo di applicazione*

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

## 1.3 *Autori e contributi della relazione*

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Liguria

Marco Barbieri	ARPA Liguria – Dip. Genova - Settore inquinamento atmosferico
Francesca Castiglioni	ARPA Liguria – Dip. Genova - Settore inquinamento atmosferico
Lucia Bisio	ARPA Liguria – Direzione Scientifica
Fulvio Grondona	ARPA Liguria – Dip. Genova - Settore ciclo delle acque
Ivano Cosso	ARPA Liguria – Dip. Genova - Settore ciclo delle acque

Ha contribuito alla redazione e ha condiviso la stesura finale del presente documento il seguente personale di ISPRA:

<i>Simona Calà</i>	<i>ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale ISP<sup>1</sup>)</i>
<i>Margherita Secci</i>	<i>ISPRA Ispettore Ambientale (servizio interdipartimentale ISP)</i>

---

<sup>1</sup> Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo delle attività ispettive (ISP)

Il seguente personale ha svolto la visita in loco che è iniziata in data 16/03/2016 e si è conclusa in data 17/03/2016:

Marco Barbieri	ARPA Liguria Dirigente responsabile settore inquinamento atmosferico
Francesca Castiglioni	ARPA Liguria settore inquinamento atmosferico
Lucia Bisio	ARPA Liguria direzione scientifica
Ivano Cosso	ARPA Liguria settore ciclo delle acque
Fulvio Grondona	ARPA Liguria settore ciclo delle acque
Simona Calà	ISPRA
Margherita Secci	ISPRA

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento degli scarichi idrici in data 16/03/2016:

Ivano Cosso	ARPA Liguria settore ciclo delle acque
Marta Gambetta	ARPA Liguria settore ciclo delle acque

L'attività di campionamento delle emissioni in atmosfera (E1-E11) è invece prevista per il III trimestre del 2016.

## **2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco**

### **2.1 *Dati identificativi del gestore***

Ragione Sociale: IPLOM SPA

Sede stabilimento: VIA BOCCARDA 2

Recapito telefonico: Tel. 010.9623211 - Fax. 010.9623334

PEC: [iplomspa@legalmail.it](mailto:iplomspa@legalmail.it)

Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Vincenzo Columbo

Gestore referente AIA: Gianfranco Peiretti

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: CERTIFICAZIONE ISO14001 RIF.EMS-45/S

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it)

### **2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)***

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al DM 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, con nota prot.qsa\_AIA\_2016004 del 29/01/2016, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**; ARPA Liguria si riserva di verificare la correttezza dell'importo a consuntivo delle attività di campionamento.

## **Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere**

La visita in loco si è svolta dal 16/03/2016 al 17/03/2016. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 17/03/2016.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

La visita in loco ha comportato il campionamento dello scarico idrico FS1; le attività analitiche sono tuttora in corso: gli esiti di tali attività saranno comunicati, nelle forme dovute dalle norme, non appena disponibili.

Nel corso della visita in loco, è stato approfondito lo stato di attuazione delle prescrizioni relative all'inquinamento acustico, da cui è scaturito quanto segue: il gestore ha dichiarato di avere inoltrato la richiesta di "nulla osta idraulico" e di avere ricevuto la comunicazione di avvio

procedimento da parte della Regione Liguria. Il gestore ha inoltre riportato che l'indagine a cura dell'Università di Bologna (prof. Garai) per la caratterizzazione qualitativa delle emissioni sonore delle unità più significative è stata ultimata ed i risultati ottenuti sono stati utilizzati per fornire informazioni a conferma del modello di valutazione dell'impatto acustico.

In merito agli interventi di mitigazione delle emissioni odorigene il Gestore ha trasmesso agli enti, a settembre 2015, una relazione di proposta dei possibili interventi da effettuarsi presso le sorgenti maggiormente critiche, prevedendo l'avvio di una fase sperimentale per valutarne l'efficacia e l'applicabilità. Il gestore resta in attesa di un riscontro da parte dell'Autorità Competente e dell'Autorità di Controllo.

La visita in loco si è in particolare focalizzata sulla verifica della gestione degli SME di raffineria, oggetto di diffida ad esito del controllo ordinario effettuato a maggio 2015, e sulla valutazione della relazione inerente gli adempimenti alla diffida. Il Gestore ha infatti trasmesso, con note prot. qsa\_AIA\_2015022 del 3 luglio 2015, prot. qsa\_AIA\_2015023 del 13 luglio 2015 e prot. qsa\_AIA\_2015030 del 30 settembre 2015, le relazioni in cui illustra la descrizione degli interventi effettuati a seguito della diffida, notificata a IPLOM dal MATTM con lettera prot. DVA-2015-0018314 del 13/07/2015.

Nel corso della visita ispettiva il GI ha proceduto alla verifica della funzionalità del software SME a valle dell'up-grade effettuato e delle informazioni trasmesse dal gestore in risposta alla diffida.

Alla luce delle relazioni presentate dal Gestore e di quanto accertato in campo nel corso della visita ispettiva ordinaria, il GI ritiene che il gestore abbia ottemperato a quanto indicato nei punti a)-b)-c)-d) riportati nella nota ISPRA prot. 16552 del 24 giugno 2015, parte integrante della diffida.

Tuttavia, a seguito dell'analisi dei dati SME acquisiti nel corso dell'ispezione, si è verificata un'anomalia nell'elaborazione del dato medio orario di NO<sub>x</sub>; non è stato infatti possibile verificare in quale momento della catena di costruzione del dato medio orario normalizzato per il parametro NO<sub>x</sub> venga applicato il fattore di conversione NO/NO<sub>2</sub> (1.53).

Si è pertanto richiesta una verifica in tal senso al Gestore in esito alla quale lo stesso, con nota prot. n.qsa\_AIA\_2016020 del 28 aprile 2016, ha comunicato di aver individuato un errore nel codice del software SME relativamente al calcolo del parametro NO<sub>x</sub> per le emissioni E1, E2, E11, E13b. Tale errore, secondo quanto dichiarato dal Gestore, si è originato in data 21/12/2015 in occasione dell'intervento dello sviluppatore SW per la modifica della formula di calcolo di NO<sub>x</sub> per l'emissione E15.

Il Gestore ha inoltre verificato che per le stesse emissioni, in fase di costruzione delle rette di QAL2, sono stati erroneamente utilizzati dati riferiti ad NO anziché a NO<sub>2</sub>.

Entrambe le anomalie sono state oggetto di correzione ed è stato effettuato il ricalcolo dei valori di bolla; tali valori mostrano il rispetto dei limiti imposti.

Relativamente alla gestione degli scarichi idrici nel corso della visita in loco non sono emerse criticità.

Nel corso dell'ispezione, il Gestore ha sollecitato un riscontro in merito alla comunicazione del MATTM prot. DVA-2015-0015759 del 15/06/2015, che rimanda a ISPRA la valutazione in merito alla possibilità di accogliere le richieste avanzate dallo stesso relativamente alla modifica delle prescrizioni n. 10 lettere b) e c) e n. 12 lettere a) e c).

Per completezza di informazione, si informa che il Gestore, con nota prot. n.qsa\_AIA\_2016015 del 22 aprile 2016, ha comunicato l'avvio delle operazioni di arresto degli impianti di raffinaria per l'interruzione di approvvigionamento di materia prima legata all'incidente occorso all'oleodotto in data 17 aprile 2016.

## **Allegati**

Verbali di attività dei giorni 16-17/03/2016

Nota ARPAL prot. n. 9488 del 06/04/2016

Nota IPLOM prot. n. qsa\_AIA\_2016020 del 28/04/2016